

COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA

Provincia di Forlì - Cesena



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero: **7**Data: **26/01/2016**

OGGETTO: PROROGA PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELL'ILLEGALITA' E DELLA CORRUZIONE ANNI 2016/2018 E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' ANNI 2016/2018 DEL COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA (L.N.190/2012)

Il giorno **26 Gennaio 2016**, alle ore **16,30**, in Civitella di Romagna, si è riunita la giunta comunale, convocata nelle forme e nei termini di legge.

All'appello risultano:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
MILANDRI CLAUDIO	Sindaco	S
BALDONI PAOLO	Vice Sindaco	S
SAMORANI FRANCESCO	Assessore	S
VERSARI VIRNA	Assessore	N
TORELLI SONIA	Assessore	S

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. GIORGIO CIGNA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, **MILANDRI CLAUDIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a discutere gli oggetti posti all'ordine del giorno.

In merito all'oggetto, in particolare;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge n. 190/2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione*” - emanata in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27.01.1999 (ratificata con la Legge n. 110/2012) - con cui sono stati introdotti strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno della corruzione e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia, prevedendo in particolare:

- l'individuazione della CIVIT (oggi ANAC), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 150/09, quale “*Autorità Nazionale Anti-corruzione*”;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della CIVIT (oggi ANAC) di un “*Piano Nazionale Anticorruzione*”, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Viste, altresì, le ulteriori normative approvate per dare attuazione alla Legge 190/12:

- **D.Lgs. n. 33/2013** *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*, ai sensi dell'art. 1, c. 35, L. 190;
- **D.P.R n. 62/2013** - *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001.*
- **D.Lgs. n. 39/2013** - *Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, c. 49 e 50, della legge 190/2013;*
- **D.Lgs. n. 235/2012** - *Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art.1, c. 63 della legge n. 190/2012;*

VISTA la circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, che amplia il concetto di corruzione a tutte le situazioni in cui: “*nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso, da parte di un soggetto, del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono quindi più ampie della fattispecie penalistica e sono tali da ricomprendere non solo l’intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Titolo II, capo I del codice penale, ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite*”;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con delibera CIVIT (oggi ANAC) n. 72 del 11.09.2013;

DATO ATTO che i principali strumenti previsti dalla Legge 190/2012 (e poi indicati nel PNA), con riferimento a tutte le P.A. ed in particolare agli enti locali, sono quelli di seguito non esaustivamente elencati:

- *nomina di un responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;*
- *adozione, su proposta del responsabile, di un “Piano di prevenzione della corruzione” e del connesso “Piano della trasparenza”, aventi durata triennale;*
- *rispetto degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;*
- *adozione del codice di comportamento dei dipendenti;*

- *rotazione del personale, ove possibile secondo la dotazione organica del personale;*
- *obbligo di astensione dei responsabili gestionali in caso di conflitto di interesse;*
- *disciplina specifica in materia di svolgimento di incarichi d'ufficio-attività ed incarichi extra-istituzionali;*
- *disciplina in materia di tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower);*
- *formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche attinenti alla prevenzione della corruzione;*

RICHIAMATI i decreti sindacali n. 14 del 29.12.2015 e n. 15 del 29.12.2015, con cui sono stati conferiti al Segretario comunale, Dott. Giorgio Cigna, rispettivamente, ***l'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e l'incarico di Responsabile per la trasparenza;***

DATO ATTO che questo Comune ha già provveduto ad adottare ***il "Codice di comportamento dei dipendenti"*** (con **atto del Commissario Straordinario nell'esercizio delle competenze e dei poteri della Giunta Comunale n. 9 del 31.01.2014**), nonché ad ottemperare agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs 33/2013, attraverso la creazione ed il popolamento della sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web comunale.

RICHIAMATA la delibera **CIVIT n. 12|2014** che individua la competenza della giunta per l'approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione;

RICHIAMATO l'atto del **Commissario Straordinario nell'esercizio delle competenze e dei poteri della Giunta Comunale n. 8 del 31.01.2014** con la quale è stato approvato il PTCP per il triennio 2014/2016, il quale, in particolare:

- individua le attività dell'ente nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di illegalità e di corruzione;
- prevede meccanismi di attuazione e controllo delle decisioni, allo scopo di prevenire il rischio corruzione;
- indica le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- prevede obblighi di comunicazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione;
- individua meccanismi di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione comunale e i soggetti che con essa entrano in contatto, nell'ambito delle attività a rischio corruzione;
- comprende una sezione dedicata al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che ne costituisce parte integrante;

RICHIAMATA altresì la delibera della **Giunta comunale n. 7 del 27.01.2015**, con la quale è stato approvato piano triennale per la prevenzione dell'illegalità e della corruzione del Comune di Civitella di Romagna anni 2015/2017, contenente il programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

ACQUISITO il parere favorevole, espresso dal Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.18/8/2000, n. 267 (come modificato dall'art. 3 D.L. 174/12);

A voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

Ai sensi della premessa narrativa che si intende integralmente richiamata

- 1) **DI CONFERMARE**, per il triennio 2016/2018, il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione – PTPC – ANNI 2015/2017” del Comune di Civitella di Romagna, approvato con propria delibera n. 7/2015;
- 2) **DI PREVEDERE** che, **vigendo le attuali norme, lo stesso PTPC (ed il PTTI suo allegato) dovranno essere aggiornati - annualmente entro il 31 gennaio** - per il recepimento di eventuali norme di legge sopravvenute e/o per il sopraggiungere di cambiamenti organizzativi e/o esigenze e/o rischi nuovi;
- 3) **DI DARE ATTO** che il **vigente Regolamento comunale di organizzazione** approvato con delibera di Giunta Comunale n. 85 del 28.12.2010, successivamente modificato con atto del Commissario Straordinario nell’esercizio delle competenze e dei poteri della Giunta Comunale n. 69 del 05.11.2013 e con delibera di Giunta Comunale n. 115 del 22.12.2015, si applica tenendo conto di quanto contenuto nel PTPC e PTTI confermati con la presente;
- 4) **DI DARE ATTO** che per le attività/procedimenti che sono di competenza di “Servizi associati”, si applicano i PTPC e PTTI adottati dall’Ente sovra-comunale (Unione o Provincia titolari della competenza del servizio associato in questione), ovvero quanto previsto nelle convenzioni adottate. Gli stessi servizi associati comunicheranno le loro attività/procedimenti “a rischio” come previste e disciplinate nei rispettivi PTPC, nonché i monitoraggi effettuati (da pubblicare come link nel sito web del Comune).

Inoltre, stante l’urgenza di provvedere in merito;

Visto l’art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: “Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti”;

A voti unanimi palesemente espressi,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

OGGETTO: PROROGA PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELL'ILLEGALITÀ E DELLA CORRUZIONE ANNI 2016/2018 E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ ANNI 2016/2018 DEL COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA (L.N.190/2012).

SEGRETARIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica, esprimo **PARERE FAVOREVOLE**

Civitella di Romagna, 26.01.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giorgio Cigna

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il presidente
F.to MILANDRI CLAUDIO

Il segretario comunale
F.to DOTT. GIORGIO CIGNA

AI SENSI DELL'ART. 134, 4° COMMA, DEL D.LGS. N. 267/2000, È IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Civitella di Romagna, 26/01/2016

Il segretario comunale
F.to Dott. Giorgio Cigna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico di questo comune dal 29-01-2016 per quindici giorni consecutivi, secondo il disposto dell'art. 124, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Contestualmente alla pubblicazione all'albo, la deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei consiglieri, ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. n. 267/2000.

Civitella di Romagna, 29-01-2016

Il segretario comunale
F.to Dott. Giorgio Cigna

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Civitella di Romagna, _____

Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti

La presente copia è conforme all'originale.

Civitella di Romagna, 29-01-2016

Il segretario comunale
F.to Dott. Giorgio Cigna
